

Conferenza Nazionale delle Scuole di Pace

SBELLIAMIAMI

Sapienza Università di Roma, 16-17 gennaio 2026

La Conferenza Nazionale delle Scuole di Pace, che si è svolta il 16 e 17 gennaio 2026 presso la Sapienza Università di Roma, rappresenta **una tappa significativa di un percorso**, avviato nel 2023 ad Assisi, che vede scuole, università, enti locali, mondo della ricerca e organizzazioni della società civile impegnate nella trasformazione -che si va facendo sempre più urgente- della cultura della guerra in cultura della pace.

Per la prima volta, **quattro grandi reti nazionali del sistema formativo italiano e degli Enti Locali** si sono unite per costruire una strategia comune e continuativa di educazione alla pace e per far crescere una comunità di professionisti "esperti", immersi nella storia e nel tempo presente.

Possano **le idee, gli obiettivi e gli impegni** raccolte in questa Dichiarazione essere di stimolo e guida per le donne, gli uomini e le istituzioni che sentono la responsabilità di contribuire alla **formazione di una nuova generazione di artigiani e architetti di pace**.

I promotori della Conferenza Nazionale delle Scuole di Pace

Rete Nazionale delle Scuole per la Pace, Rete delle Università per la Pace, Dottorato di interesse nazionale in Peace Studies, Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, Fondazione PerugiaAssisi per la Cultura della Pace

DICHIARAZIONE FINALE

della Conferenza Nazionale delle Scuole di Pace "Sbellichiamoci"

L'Educazione è un diritto umano inalienabile.

Anche **la Pace** è un diritto umano inalienabile. "Ognuno ha il diritto di godere la pace in modo che tutti i diritti umani siano promossi e protetti e lo sviluppo sia pienamente realizzato."

La pace si fa, non nasce da sola.

La pace è un lavoro artigianale, non è un prodotto industriale.
Fare la pace è **responsabilità di tutti**.

Per fare la pace è necessario **educarci ed educare alla pace**.

In un mondo in guerra, l'educazione alla pace è **un prerequisito per la sopravvivenza**.

Se la scuola e l'università non educano alla pace, a cosa educano?

L'educazione alla pace è significativa quando consente a ognuno di:

1. **Comprendere la pace** (il suo significato autentico e il suo valore)
2. **Assumersi la responsabilità** di fare la pace (dal quartiere all'Onu)
3. **Imparare a fare la pace**, prendendosi cura degli altri, dell'umanità e del pianeta.

Per imparare a fare la pace è necessario fare “**esercizi**” ed “**esperienze autentiche**” di pace, che coinvolgano la **mano**, la **mente** e il **cuore** degli alunni e studenti, come, ad esempio, con il Service Learning.

Per questo **l'educazione alla pace a scuola è fatta di percorsi curricolari**, non di eventi occasionali, che partono dal riconoscimento dei bisogni educativi degli alunni/studenti e li vedono protagonisti in tutte le fasi: dalla progettazione alla realizzazione fino alla valutazione.

Verso il 2030: tre obiettivi comuni

Educare alla pace non è facile ma è felice e noi lo faremo insieme

1. Investiamo sulle giovani generazioni e sulla loro formazione in modo che tutte le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, i giovani tutti, possano imparare a ripudiare la guerra e divenire costruttori e costruttrici, artigiani e architetti di pace e di un mondo più umano;

2. Facciamo di ogni Scuola e di ogni Università

- un **Centro di ricerca** della pace e di formazione di giovani costruttori, artigiani e architetti di pace
- una **Istituzione di pace**, un ambiente umano dove si insegna, si studia, si impara, ci si esercita e si fa esperienza di pace
- un **Cantiere di pace**, un luogo dove si lavora, si progetta e si costruisce la pace, con lo sguardo sempre aperto al mondo intero.

3. Costruiamo alleanze educative. La famiglia da sola non ce la fa. La scuola da sola non ce la fa. C'è una responsabilità educativa per tutti. Investiamo sulla Scuola e l'Università. Ricostruiamo le comunità educanti e il Patto Educativo globale.

Sbellichiamoci!

Impegni per i nostri giorni

Togliamoci dalla testa tutto ciò che è violento e bellico. Smettiamo di fare le guerre e costruiamo fraternità e amicizia sociale

Disarmiamo le parole per disarmare le menti per disarmare la terra. Riscopriamo il significato autentico delle parole

Cerchiamo e ricerchiamo la pace. Cerchiamo assieme le soluzioni dei problemi che non sono state trovate e intraprendiamo, sin da ora, nuove iniziative per attuarle. Usiamo l'intelligenza umana, naturale, artificiale e collettiva

Educhiamoci alla cura. Ri-scopriamo insieme l'importanza e la bellezza della cura, alternativa all'individualismo e alla competizione

* * *

8 proposte concrete di lavoro

1. **Aderisci al Programma nazionale di Educazione civica "Sbellichiamoci"** e sostieni la sua realizzazione acquistando i Servizi di Formazione offerti sul MePA dalla Rete Nazionale delle Scuole di Pace e dalla Fondazione PerugiaAssisi per la Cultura della Pace
2. **Celebra gli 800 anni di San Francesco** d'Assisi con il Programma "Sui passi di Francesco"
3. **Organizza** la partecipazione della tua classe/scuola al **Meeting Nazionale delle Scuole di Pace "Sui Passi di Francesco"** (Assisi, 17 - 18 aprile 2026)
4. **Organizza** la partecipazione della tua classe/scuola/città al **Giro d'Italia per la Pace**
5. **Adotta** il "**Quaderno degli Esercizi di Pace**" e decidi quali "Esercizi di pace" fare in classe nel corso dei prossimi mesi
6. **Partecipa** alla Giornata nazionale della Cura delle Persone e del Pianeta del 27 febbraio 2026 e adotta il "**Quaderno degli Esercizi di Cura**"
7. **Aderisci** con la tua classe/scuola al **Movimento delle Bambine e dei Bambini per la pace**
8. **Collabora** alla costruzione del **Curricolo della Pace**

Roma, 17 gennaio 2026

Per adesioni e informazioni

Rete Nazionale delle Scuole di Pace

Via della Viola 1 (06122) Perugia M 335.1431868 - T 075/5722479

email info@scuoledipace.it - www.lamiascuolaperlapace.it